

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 4-509

PR FSE+ 2021-2027. Obiettivo policy 4 "Un'Europa più sociale". Disposizioni sulla durata dell'«Atto di indirizzo per la programmazione nel periodo 2022-2024 dei percorsi di alta formazione e di ricerca in apprendistato, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 81/2015», approvato con la D.G.R. n. 4-4372 del 22 dicembre 2021 e per l'adeguamento al decreto legge n. 44/2023. Dotazione



Seduta N° 34

Adunanza 16 DICEMBRE 2024

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Gian Luca VIGNALE

DGR 4-509/2024/XII

OGGETTO:

PR FSE+ 2021-2027. Obiettivo policy 4 "Un'Europa più sociale". Disposizioni sulla durata dell'«Atto di indirizzo per la programmazione nel periodo 2022-2024 dei percorsi di alta formazione e di ricerca in apprendistato, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 81/2015», approvato con la D.G.R. n. 4-4372 del 22 dicembre 2021 e per l'adeguamento al decreto legge n. 44/2023. Dotazione finanziaria pari ad euro 4.455.880,00, nell'ambito dello stanziamento iniziale di euro 8.000.000,00.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) mediante il quale, in relazione al periodo 2021-2027, l'Unione mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità,

protezione sociale e inclusione;

- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4797 final del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 è stato approvato il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte (di seguito anche: PR FSE+ 2021-2027), modificata con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5578 finale del 10/08/2023;
- con la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022, come modificata con la D.G.R. n. 1-7601 del 30/10/2023, è stato recepito il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, come rispettivamente sopra approvato dalla Commissione europea;
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16/11/2022;
- con la D.D. n 319/A1500A del 29 giugno 2023 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo – Programma regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte.

Richiamati:

- la legge regionale 13/04/1995, n. 63, che disciplina le attività di formazione e orientamento professionale;
- la legge regionale n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”, ha abrogato la suddetta legge ed, in particolare, all'articolo 62 “*Disposizioni transitorie*”, comma 1, prevede che, fino all'approvazione degli atti di indirizzo di cui all'articolo 10 della legge medesima, continuino ad applicarsi le norme previgenti;
- il decreto legislativo del 15/06/2015, n. 81, attuativo della legge n. 183/2014, che ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato, definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:
 - a. apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (articolo 43);
 - b. apprendistato professionalizzante (articolo 44);
 - c. apprendistato di alta formazione e di ricerca (articolo 45);
- la D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020, che, in attuazione del decreto legislativo n. 81/2015 e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015, ha approvato il documento "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali", in sostituzione del documento approvato con D.G.R. n. 26-2946 del 22 febbraio 2016.

Premesso, inoltre, che:

- la Giunta regionale con deliberazione n. 4-4372 del 22 dicembre 2021, in attuazione della suddetta D.G.R. n. 8-2309 del 20 novembre 2020, ha, tra l'altro approvato l'«Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2022-2024, dei percorsi di alta formazione e di ricerca in apprendistato ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo n. 81/2015», destinando per la sua attuazione risorse nella misura complessiva di euro 8.000.000,00, a valere su risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte;
- gli interventi oggetto di tale Atto di indirizzo si collocano nell'ambito della programmazione FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, che contempla un Obiettivo specifico dedicato, tra l'altro, all'occupazione giovanile (Regolamento (UE) 2021/1057, articolo 4, paragrafo 1, lettera a) denominato “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia

sociale”.

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in conformità a quanto previsto dalla suddetta deliberazione:

- con determinazione dirigenziale n. 114/A1503B del 3 marzo 2022 ha approvato l’Avviso pubblico 2022-2024 per l’individuazione e la gestione dell’Offerta formativa pubblica per l’apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell’art. 45 del decreto legislativo n. 81/2015, con una dotazione complessiva di euro 8.000.000,00 a valere su risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, Avviso successivamente integrato con D.D. n. 451/A1503B del 17 agosto 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 218/A1503B del 3 maggio 2022 ha, tra l’altro, approvato il documento contenente l’elenco dei soggetti ammessi alla Vetrina dell’Offerta formativa pubblica per l’apprendistato di alta formazione e di ricerca 2022-2024 di cui all’art. 45 del decreto legislativo 15 maggio 2015, n. 81, successivamente aggiornato con la D.D. n. 164/A1503B del 12 aprile 2023.

Premesso, altresì, che:

- il decreto legge n. 44/2023 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74/2023, all’articolo 3 ter, in particolare, sancisce che fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nel limite del 10% delle facoltà assunzionali esercitabili, in relazione ai rispettivi ordinamenti, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia, possono assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato di apprendistato di durata massima di trentasei mesi, giovani laureati individuati su base territoriale mediante avvisi pubblicati nel portale del reclutamento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in deroga a quanto previsto dall’articolo 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e dall’articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78/2010;
- il suddetto articolo 3 ter prevede, tra l’altro, che con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 281/1997, sono stabiliti i criteri e le procedure per il reclutamento;
- il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con decreto del 26 dicembre 2023, in attuazione al suddetto decreto legge n. 44/2023, ha stabilito i criteri e le procedure mediante i quali le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, possono reclutare, fino al 31 dicembre 2026, con contratto a tempo determinato di apprendistato di durata massima di trentasei mesi, giovani laureati individuati su base territoriale.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, tenuto conto che l’Atto di indirizzo sopra citato è in scadenza al 31 dicembre 2024, ha appurato che:

- a seguito dei finanziamenti disposti a favore dei soggetti ammessi alla Vetrina dell’Offerta formativa nelle annualità 2022, 2023 e 2024, risultano ancora disponibili, per il finanziamento dell’offerta formativa pubblica per l’apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell’articolo 45 del decreto legislativo n. 81/2015, risorse pari a euro 4.455.880,00 presenti sui pertinenti capitoli PR FSE+ 2021-2027 del bilancio gestionale 2024-2026, annualità 2025;
- l’attuale Avviso Pubblico discendente dal sopracitato Atto di indirizzo è un Avviso “aperto” che consente in qualsiasi momento a soggetti, che acquisiscano i requisiti richiesti, di presentare istanza di candidatura ed essere ammessi all’offerta formativa relativa, garantendo un accesso costante, completo e continuativo;
- in considerazione delle su indicate risorse residue e della tipologia di dispositivo attuativo *omissis* sussistono le condizioni perchè l’Atto di indirizzo abbia durata fino al 31

dicembre 2026, al fine di garantire, a fronte dell'invarianza dei criteri ivi definiti e dell'apertura a tutti i soggetti ammissibili alla Vetrina dell'Offerta formativa pubblica, la massima efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse destinate, nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, al finanziamento dei percorsi di alta formazione e ricerca in apprendistato, nonché la continuità della loro erogazione, sia l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;

- i percorsi previsti dal medesimo Atto di indirizzo sono coerenti con la tipologia di apprendistato oggetto del decreto legge n. 44/2023 sopra richiamato e che, pertanto, occorre aggiornarne i riferimenti normativi, prevedendo di introdurre il richiamo dell'articolo 3-ter, comma 1, del suddetto decreto legge n. 44/2023.

Ritenuto, pertanto, di:

- disporre fino al 31 dicembre 2026 la durata dell'Atto di indirizzo, approvato con la D.G.R. n. 4-4372 del 22 dicembre 2021, con una dotazione finanziaria pari ad euro 4.455.880,00, nell'ambito dello stanziamento iniziale di euro 8.000.000,00, quali risorse del PR FSE+ 2021-2027;
- adeguare tale Atto di indirizzo alle modifiche normative introdotte, in materia di apprendistato nella Pubblica Amministrazione, dal sopra citato decreto legge n. 44/2023, integrando il primo capoverso del paragrafo n. 3 "DESTINATARI / PARTECIPANTI" con il riferimento normativo di cui all'articolo 3 ter, comma 1, di tale decreto legge, come di seguito indicato:
"Giovani e adulti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (di età inferiore ai 30 anni al momento dell'assunzione), assunti presso unità locali situate sul territorio regionale, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015 e dell'art. 3-ter, comma 1 Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (...)"
- stabilire che eventuali risorse rese disponibili a seguito di minori spese sostenute/riconosciute ai soggetti attuatori in fase di rendicontazione, o di rinuncia all'attivazione dei percorsi approvati, possano essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori percorsi in apprendistato, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse programmate;
- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:

- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "(Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 di approvazione del Piano integrato di attività e

- organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
 - la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
 - la legge regionale n. 20 del 1 agosto 2024 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
 - la legge regionale n. 26 del 29 novembre 2024 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
 - la D.G.R. n. 39-470 del 2 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 «Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026»".

Dato atto che il presente provvedimento per l'importo di euro 4.455.880,00 trova copertura sulla Missione 15 programma 04, capitoli 126106 – 126108 – 126110 – 170554 – 170556 – 170558 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2025.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 4.455.880,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, Obiettivo policy 4 "Un'Europa più sociale", di disporre fino al 31 dicembre 2026 la durata dell'«Atto di indirizzo per la programmazione nel periodo 2022-2024 dei percorsi di alta formazione e di ricerca in apprendistato, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 81/2015», approvato con la D.G.R. n. 4-4372 del 22 dicembre 2021, con una dotazione finanziaria pari ad euro 4.455.880,00, nell'ambito dello stanziamento iniziale di euro 8.000.000,00, quali risorse del PR FSE+ 2021-2027;
- di adeguare tale Atto di indirizzo alle modifiche normative introdotte, in materia di apprendistato nella Pubblica Amministrazione, dal sopra citato decreto legge n. 44/2023, integrando il primo capoverso del paragrafo n. 3 "DESTINATARI / PARTECIPANTI" con il riferimento normativo di cui all'articolo 3 ter, comma 1, di tale decreto legge, come di seguito indicato:

“Giovani e adulti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (di età inferiore ai 30 anni al momento dell'assunzione), assunti presso unità locali situate sul territorio regionale, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015 e dell'art. 3-ter, comma 1 Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (...)”;

- che il presente provvedimento per l'importo di euro 4.455.880,00 trova copertura sulla Missione 15 programma 04, capitoli 126106 – 126108 – 126110 – 170554 – 170556 – 170558 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2025;
- di stabilire che eventuali risorse resesi disponibili a seguito di minori spese sostenute/riconosciute ai soggetti attuatori in fase di rendicontazione, o di rinuncia all'attivazione dei percorsi approvati, possano essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori percorsi in apprendistato, al fine di

razionalizzare l'utilizzo delle risorse programmate;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.